



# UNIONE SINDACALE DI BASE

*Pubblico Impiego e Settore Privato*

Alessandria - Via Parnisetti 17 - tel. 3775015031 - Fax 1782792735

email: [alessandria@usb.it](mailto:alessandria@usb.it) [www.alessandria.usb.it](http://www.alessandria.usb.it)



## C'E' SCIOPERO GENERALE (USB) e "SCIOPERETTO CAPORALE" (triplice)

LAVORATORI/TRICI, non fatevi abbindolare dagli "scioperetti" dell'ultima ora di cgil,cisl e uil (19) che sono stati convocati **esclusivamente** per il rilancio di un ruolo concertativo che in questa occasione Monti ha loro negato e che sappiamo bene avrà come sbocco l'apertura del tavolo per il nuovo patto sociale già annunciato dalla Fornero e dallo stesso Monti. (di questo i lavoratori/trici dovrebbero preoccuparsi seriamente) **A livello locale, per non continuare a farsi del male, basterebbe chiedersi dove sono stati in precedenza questi prodi paladini dei lavoratori, vertenza precarie asili nido, ATM, per non parlare o vogliamo parlarne dei soldini del fondo produttività dei dipendenti del comune? scomparso grazie alla presenza e attenzione passiva dei soliti concertativi? E a livello nazionale? che dire dell'accordo del 28 giugno 2011 tra Cgil, Cisl, Uil e Confindustria, ratificato il 21 settembre scorso che ha aperto la strada all'art. 8 della manovra del governo e alla cancellazione dei contratti nazionali? E pensare che avevano fatto scioperare il 6 settembre..bel tradimento..bravi!**

**MEDITATE GENTE..MEDITATE**

E' evidente che a gennaio le contraddizioni interne al blocco sociale di "centro sinistra" sia politico che sindacale, che in questa fase sembrano entrate in un sonno profondo, sono destinate a riaprirsi e con esse uno spazio sindacale che possiamo cercare di occupare anche con lo sciopero generale confederale che stiamo costruendo per il 27 gennaio prossimo.

**L'appello che quindi rivolgiamo, per primi ai lavoratori e alle lavoratrici, ai pensionati, ai disoccupati, ai precari, agli studenti e ai migranti è quello di concentrare le forze e l'incazzatura e di scendere in piazza in uno sciopero generale e generalizzato che metta in discussione questo governo e l'Europa delle banche e della finanza e dica con forza che il debito che è stato generato dalle loro politiche noi non intendiamo pagarlo.**

**27 GENNAIO 2011**

### **SCIOPERO GENERALE - MANIFESTAZIONE a ROMA**

**L'USB, insieme ad altre sigle del sindacalismo conflittuale ed indipendente ha indetto lo sciopero generale per l'intera giornata del 27 gennaio protestare contro le politiche del governo Monti.**

- che conferma le precedenti manovre, colpisce l'intero sistema pensionistico e il livello di vivibilità economica dei pensionati, riduce il potere d'acquisto dei salari attraverso l'aumento dell'IVA, dell'Irpef locale, dei ticket sanitari, delle accise sulla benzina e l'adozione dell'ICI sulla prima casa;
- contro le politiche ispirate dall'unione europea e condivise dai vari governi, che tutelano gli interessi del grande capitale bancario, finanziario ed economico, scaricando i costi della crisi capitalista sui lavoratori e sulle fasce di popolazione più disagiata;
- contro le precedenti manovre del governo Berlusconi che complessivamente prevedono misure su licenziamenti, privatizzazioni e peggioramento delle condizioni di lavoro dei lavoratori privati e del personale del pubblico impiego e della scuola (anche con l'accorpamento selvaggio degli istituti), compresa la riduzione del personale, la cassa-integrazione, la mobilità obbligatoria, la possibilità di licenziare e il blocco dei contratti, contro la riforma scolastica del Ministro Gelmini;
- contro le politiche del "piano Marchionne", le delocalizzazioni e la deindustrializzazione in atto, l'estensione dell'accordo Pomigliano in tutto il gruppo Fiat e nelle aziende metalmeccaniche collegate, la cancellazione del contratto nazionale e la svolta autoritaria in atto nelle relazioni sindacali;
- contro il patto sociale e l'attacco ai diritti dei Lavoratori;
- **contro l'accordo del 28 giugno 2011 tra Cgil, Cisl, Uil e Confindustria, ratificato il 21 settembre scorso che ha aperto la strada all'art. 8 della manovra del governo e alla cancellazione dei contratti nazionali;**
- per la piena applicazione delle misure di tutela su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.